

LA PASCHETTO DI S. SECONDO,
AZIENDA LEADER NEL MOVIMENTO TERRA

PASCHETTO PADRE PARTÌ CON UN TRATTORE...

di Giancarlo Percivati ed Attilio Morrocchi

Un'attività che dura da 30 anni



Pannelli realizzati in materiali speciali rendono il sottotetto termicamente isolato ed abitabile.

tanto gli addetti ai lavori in genere possono avere.

E se uno non si vuole affidare ad un artigiano qualificato, quasi sempre le stesse ditte che forniscono il combustibile mettono a disposizione della propria clientela personale specializzato che lavora a tariffe controllate e, vista la concorrenza, anche vantaggiose. L'Italgas, dal canto suo, ha varato l'operazione «postcontatore» — (riservata, per il momento, agli utenti di Novara, Cuneo, Asti e Nizza, ma anche per quelli del Pinerolese non si dovrebbe tardare molto): attraverso la consociata Gasenergia, l'Italgas offre la possibilità di sottoscrivere un contratto per il servizio di «manutenzione preventiva programmata», che assicura ogni anno un accurato controllo e intervento sull'impianto a gas (in particolare pulizia e taratura degli apparecchi) effettuato da tecnici qualificati e formati dal Gruppo Italgas.

Il prezzo, calmierato e pagabile a rate attraverso la bolletta, è più che abbordabile ed ampiamente compensato dal risparmio sul consumo (a titolo di esempio, diciamo che la manutenzione programmata di due apparecchi — cucina domestica più caldaia o stufa — costa 85 mila lire l'anno; per ogni apparecchio supplementare, 19 mila lire. Questi prezzi, IVA esclusa, danno diritto all'assistenza completa una volta l'anno, ma anche ad ulteriori visite di controllo dietro pagamento del solo diritto di chiamata di 10 mila lire).

Quello dell'Italgas è solo un esempio, perché la «manutenzione programmata» è offerta — come dicevamo — anche da quasi tutte le ditte fornitrici di combustibili. □

Strade per collegamenti sempre più celeri, complessi residenziali modernamente attrezzati, fognature e acquedotti capillari e efficienti, edilizia pubblica per servire sempre meglio il cittadino, costituiscono, ormai da alcuni decenni, una costante dei Paesi industrializzati. Così anche il Pinerolese, diventato ormai un'area metropolitana, pur mantenendo le caratteristiche di zona pedemontana e montana, ha sempre più bisogno di tutta quella serie di opere pubbliche e private diventate indispensabili in un'economia in progresso.

zione all'altra di Pinerolo e del circondario, la legna caricata nei boschi. Poi, nel 1961, all'età di 23 anni, la decisione di mettersi in proprio, con l'acquisto, tra mille sacrifici, di un «Leoncino» ribaltabile. Da allora, quando si lavorava per 1.200 lire all'ora, automezzo e conducente compresi, ad oggi, l'azienda è cresciuta, adeguandosi ai tempi ed espandendo il proprio raggio di azione. La «Paschetto Ide Autotrasporti - Escavazioni», infatti, si è pian piano ingrandita, con l'acquisto di sempre nuovi camion (dal Leoncino al Tigrotto, dal Fiat 662 al nuovissimo



I mezzi della ditta Paschetto al lavoro.

A cogliere, con notevole capacità, le opportunità offerte dal mercato in espansione è stato, agli inizi degli anni '60, un giovane di San Secondo, Ide Paschetto, che è riuscito a creare dal nulla una piccola azienda di autotrasporti divenuta, con il passare degli anni, una delle imprese di movimento terra più importanti del pinerolese.

Fin da ragazzino Ide Paschetto aveva dedicato le sue energie al ramo del trasporto, portando, su un trattore ed un rimorchio muniti di verricello, da una fra-

simo Volvo F10) e, dopo la prima piccola pala meccanica Landini 5.000, di altri numerosi e tecnologicamente avanzati mezzi di escavazione.

Parallelamente all'attrezzatura, sono cambiati anche i tipi di lavoro eseguiti: dal piccolo scavo per la villetta bifamiliare ai 30 mila metri cubi del nuovo complesso residenziale in fase di costruzione dietro al Macumba, dalle piccole stradine comunali di montagna all'appalto per la realizzazione della pista forestale da Villanova alla conca del Pra. ▶



La capacità e la fortuna dell'azienda, nella quale si è inserito ormai da parecchi anni il figlio ventinovenne Roberto ed alla quale collaborano anche la moglie e la figlia più grande, Daniela, di 26 anni, è stata proprio quella di avanzare parallelamente con la crescita dell'economia locale, non tralasciando mai lavori tipici della zona, come lo sgombero neve o il rifacimento e la costruzione di strade per la Provincia, per la quale la ditta Paschetto lavora ormai da quasi trent'anni.

E la forza della Paschetto Escavazioni sta anche nell'artigianalità del lavoro, possibile soltanto quando la conduzione rimane a livello familiare.

Il titolare dell'impresa Paschetto.



Attualmente lavorano nella ditta di San Secondo, che ha sede e magazzino in via Castel del Lupo 11 ed un deposito

nella ex segheria Michelin in frazione Garnier di Villar Pellice, oltre al titolare ed al figlio Roberto, 6 dipendenti che utilizzano i numerosi mezzi meccanici dell'azienda: 5 grossi camion, quattro Mercedes ed un Volvo, tutti da cava, 4 escavatori cingolati (di cui due nuovissimi Rock 135 e un modernissimo Hydromac H 145 Turbo), un escavatore gommato Cimas, 2 pale gommate Caterpillar e Bennati e 2 pale cingolate, entrambe Caterpillar, oltre al rimorchio e a tutta una serie di attrezzatura idraulica e meccani-

ca per far brillare le mine e per sgomberare la neve.

La ditta di via Castel del Lupo, infatti, è da moltissimi anni incaricata, dalla Provincia e dall'Anas, dello sgombero della neve e l'insabbiatura delle strade in una vasta zona che comprende la SS 589, dalla cooperativa 3CO alla Crociera di Barge, la provinciale per Torre Pellice, da ponte Chisone all'Hotel Gilly, e tutta la zona di San Secondo e Prarostino. È inoltre attrezzata con perforatrici e demolitori idraulici e con tutto l'occorrente per far saltare le rocce con le mine, molto utili per la costruzione di strade montane e forestali tagliafuoco. In questo caso è Roberto Paschetto a possedere il patentino, e in questo mese di ottobre stanno per iniziare le perforazioni per la Villanova-Pra.

Tra i lavori e gli appalti più recenti effettuati dalla Paschetto Autotrasporti troviamo lo scavo per la costruzione, in zona S. Lazzaro, dell'istituto Alberghiero, i lavori per l'impresa Gaudino-Comoglio lungo la strada per Orbassano, lo scavo per la Centrale Idroelettrica di proprietà Lancia che entrerà in funzione nel '91, localizzata nella zona di Villanova e Bobbio Pellice.

Un'attività di 30 anni che continua la sua espansione, con ottime prospettive per il futuro. È infatti previsto un imminente ampliamento del parco macchine, con l'acquisto di un altro camion a bilico, da adibire al trasporto di macchine operatrici, sia nella zona che fuori provincia, per conto terzi. Un ampliamento che richiederà nuovo personale per un'azienda in crescita nel rispetto delle sue tradizioni artigianali. □

J. P. Tod's

Hobson's

American

Timberland

Dawos

Sax

Feraud
calzature

Una Rinnovata Esposizione
Per le Collezioni Autunno-Inverno
in

Corso Torino, 30 - PINEROLO - Tel. 74059

Clark's

Bruno Magli

Diego Della Valle

Koss

Durango

Aketon

POCO

L'A

di Silvio

La r
bucci
parti,
Cina -
agrotec
sperim
- Res
meno 2
confr
kiwi

È picc
noce; la
la, poich
caratteri
mension
ma. L'A
da qualc
te sulle
un valid
vata, l'A
nuovo s
in Cina,
sce nasc
rea ed U
conosci
no al fa
to, dote
lo per il
ma anch
ciarie. «
guta —
agrotec
sperim
nando l
è colti
900-100
peratur
frutto,
C, mol
più arc
L'az
semplic
da agri
frutta
chissim
semplic
tore il
tà, fan
re a bo
tiplica
ro prin
coniug
tronic
una fi